



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze dello spettacolo (<i>IdSua:1569925</i>)
Nome del corso in inglese	Visual and Performing Arts Studies
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-scienze-spettacolo
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIEL Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROSELLA	Maria		PA	1	
2.	MINERVINI	Francesco Saverio		PA	1	
3.	PORCELLI	Maria		PA	1	

4.	RUTIGLIANO	Stefania	PA	1
5.	SAPONARI	Angela Bianca	RD	1
6.	SOLLECITO	Michele	RD	1
7.	ZECCA	Federico	PA	1

Rappresentanti Studenti	BOCCUZZI Nicola n.boccuzzi2@studenti.uniba.it CECCARELLI Barbara b.ceccarelli@studenti.uniba.it DE NICHILLO Giulia g.denichilo3@studenti.uniba.it LOCONTE Francesco f.loconte18@studenti.uniba.it MILELLA Sabrina s.milella11@studenti.uniba.it RICCIARDI Ilaria i.ricciardi@studenti.uniba.it SCAVO Mariangela m.scavo9@studenti.uniba.it SPERTI Umberto u.sperti@studenti.uniba.it STEA PONTRELLI Angelica a.steapontrelli@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	ORNELLA CARLINO MARIA GRAZIA PORCELLI ANGELA BIANCA SAPONARI RICCARDO VIEL
Tutor	Maria PORCELLI Federico ZECCA Claudia CORFIATI Silvia LORUSSO Stefania RUTIGLIANO Pasquale Massimo PINTO Carmela BOSCO Elisabetta TODISCO Francesco Saverio MINERVINI



Il Corso di Studio in breve

18/05/2021

Nato, con il DM 509/99, come afferente alla classe 73/S, col nome di 'Scienze dello spettacolo e produzione multimediale' è diventato, con il DM 270/04, Corso di Laurea magistrale, afferente alla classe LM 65. Dal 2014 il corso si intitola 'Scienze dello Spettacolo'. Grazie al desiderio di alcuni docenti dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia di mettere a frutto specifiche competenze didattiche maturate nell'ambito della cultura teatrale italiana ed europea e della storia dello spettacolo, del cinema e della musica, si è dato vita a un percorso di studi aperto ai rapporti con le imprese teatrali e, attraverso una fitta rete di convenzioni, vicino all'organizzazione e alla gestione di eventi in ambito artistico. Il curriculum in Cultura teatrale del Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Bari rappresenta il primo bacino di attrattività del CdS, ma l'interesse nei confronti di questo percorso che tutt'ora è unico in Puglia e nelle regioni limitrofe, è costante anche da parte di studenti provenienti da altre esperienze triennali. Dal 2018 il Cds ha iniziato una riscrittura del proprio ordinamento didattico con l'obiettivo di raggiungere progressivamente di una maggiore specificità, puntando alla valorizzazione dei settori delle arti (teatro, musica e cinema).

Il Corso mira a sviluppare capacità e competenze nell'ambito della produzione teatrale e più in generale dello spettacolo.

Oltre alla tradizionale formazione filologica, storico-critica e letteraria, il corso si propone specificamente di fornire allo studente conoscenze teoriche e tecniche che lo predispongano a svolgere professioni riguardanti gli aspetti creativi, organizzativi e produttivi dell'industria dello spettacolo. Tali risultati sono perseguiti anche favorendo la partecipazione degli studenti a stage e tirocini formativi che li rendano consapevoli di ciò che il mondo del lavoro richiede a un laureato in Scienze dello Spettacolo.

Il Titolo di Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione e l'acquisizione dei requisiti richiesti dalla legge, nell'ambito della ricerca (Dottorati di ricerca) e in ambito professionale (Master universitario di secondo livello). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno inoltre, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Link: <http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2018

Dopo l'entrata in vigore del DM 270/2004, che sanciva la modifica al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (DM 509/99) e la istituzione dei corsi di Laurea Magistrale (definiti dal DM 155/2007), il giorno 18 gennaio 2008, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il nuovo ordinamento didattico, e le motivazioni alla base della trasformazione in atto, sottolineando la volontà di aprire un dialogo con istituzioni culturali ed economiche del territorio, al fine di garantire, nel rispetto di quella che è la vocazione tradizionale del percorso umanistico, una adeguata risposta alle esigenze espresse dal mercato del lavoro, nonché alle aspettative degli studenti. I convenuti hanno colto, nella proposta della nuova offerta formativa, la presenza di percorsi utili alla definizione di profili professionali spendibili nell'ambito del turismo, delle politiche culturali e dell'industria culturale, in particolare nel campo del teatro e del cinema. E' stata rilevata, inoltre, anche l'importanza che può avere una formazione in Scienze dello spettacolo per chi lavora nella gestione di imprese che si occupano di turismo e spettacolo, proprio in virtù della possibilità di sviluppare competenze e collegamenti trasversali tra imprenditoria, arte, cultura. La valorizzazione del territorio regionale e delle tradizioni culturali e artistiche della Puglia in particolare, ma non solo, si costruisce anche attraverso competenze raffinate nelle discipline umanistiche e nei settori specifici delle arti visive e dello spettacolo: questi due indirizzi di percorso, all'interno del biennio di laurea magistrale, permettono la formazione di laureati con un profilo estremamente duttile e capaci, se inseriti nei giusti contesti lavorativi, di creare innovazione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2021

La consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro, con cadenza annuale, è diventata nel tempo un momento importante di confronto e di riflessione, che ha permesso l'aggiornamento continuo, ove possibile, dell'ordinamento didattico del corso: in particolar modo si sono intensificati i contatti con la Fondazione Petruzzelli, l'Apulia Film Commission, Puglia Sounds, al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e percorsi formativi integrativi, stage e tirocini da attivare per potenziare l'offerta formativa del Corso, che al momento risulta l'unico della sua classe nel bacino di utenza tra Puglia, Basilicata e Molise. Si fornisce di seguito una sintesi degli incontri più significativi.

Nel 2013, il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, a cui il Corso afferisce, ha aderito al Distretto Produttivo 'Puglia creativa' allo scopo di creare stabili e proficui rapporti con il mondo dell'impresa artistica, collaborazioni nel campo della formazione, sbocchi professionali.

In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, per individuare figure professionali coerenti al profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine 'Excelsior' realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del riesame, si sono svolti una serie di incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni del territorio, all'interno di un intenso programma organizzato dai Corsi di Studio del Dipartimento di Lettere lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, che prevedeva la partecipazione del Direttore del

Dipartimento e di alcuni docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, e delle Giunte dei Consigli di Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere. Se ne fornisce una lista sintetica, e si rimanda ai verbali allegati per una dettagliata descrizione dei risultati della discussione:

5 aprile 2016, presso aula 6 del Palazzo di Lingue, tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema 'Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione';

13 aprile 2016, presso il Centro Polifunzionale dell'Università degli Studi di Bari, incontro sul tema 'Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione', con la partecipazione di Progedit Editore e un giornalista del Corriere del Mezzogiorno;

27 aprile 2016, presso il Centro Polifunzionale dell'Università degli Studi di Bari, tavola rotonda dal titolo 'L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria' con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo 'Puglia creativa'.

20 febbraio 2017, presso la sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, incontro con esponenti delle professioni dello spettacolo (Apulia Film Commission, Fondazione Petruzzelli e Conservatorio di Bari, Distretto produttivo 'Puglia creativa').

21 febbraio 2017 presso la sala riunioni della Direzione del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, incontro con il vicepresidente di Confindustria con Delega al Mezzogiorno.

3 maggio 2017, Taranto, Palazzo Pantaleo, Open day del Distretto Produttivo Puglia Creativa 'Fabbisogni formativi e sviluppo delle competenze delle imprese culturali e creative'.

30 novembre 2017, nell'aula IV del Palazzo Ateneo, un incontro con un rappresentante dell'Associazione Veluvre, responsabile organizzativo della manifestazione 'Lezioni di Storia-Bari', organizzata dalla casa editrice Laterza in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli.

22 maggio 2018, alle ore 15,30, presso la Sala riunioni della Direzione del Dipartimento LeLiA, un incontro di consultazione tra i responsabili dei CdL dell'Interclasse di Lettere, e un manager culturale, che si occupa di impresa teatrale, e un project manager Apulia film commission.

Nel corso del 2020 non sono stati promossi incontri a causa della difficile situazione determinata dalla pandemia da Covid-19.

Sono in programmazione incontri con le parti sociali a partire da ottobre 2021.

Link : <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/autovalutazione-e-accreditamento> (Pagina AVA CdL)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Critici teatrali e cinematografici.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, analizzando e valutando la produzione teatrale e cinematografica sia da un punto di vista testuale, sia sotto il profilo della rappresentazione e della messa in scena in senso lato. La capacità di giudizio scientifico sui testi (teatrali e cinematografici) e le competenze linguistiche gli consentono di realizzare sia saggi teorici, sia monografie scientifiche, sia articoli per riviste specializzate nelle varie branche delle arti dello spettacolo, non solo a carattere divulgativo, ma anche scientifico e recensorio, di costruire una discussione in merito ad un evento particolare, di gestire un gruppo di lavoro per realizzare progettazione di eventi e di festival culturali, anche nella prospettiva della formazione del pubblico.

competenze associate alla funzione:

Possiede competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale

italiana ed europea, che permettono di esprimere un giudizio scientifico sul carattere di una performance teatrale o cinematografica. Le sue capacità di scrittura e di redazione di testi, anche attraverso l'uso della moderna strumentazione multimediale, gli permettono di associare le acquisizioni in ambito storico, ma anche antropologico e letterario, con la funzione dello scrittore e del redattore di testi. Le abilità acquisite nell'ambito delle risorse umane e relazionali incidono sulle competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi e presentazioni.

sbocchi occupazionali:

Case editrici specializzate o generiche;

Editoria online;

Redazioni di giornali e riviste specializzate nel settore della critica teatrale e cinematografica (anche online);

Uffici stampa di teatri e festival;

Imprese culturali che operano nella progettazione di eventi di divulgazione ed educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale;

Musei dedicati alla storia dello spettacolo (musica, teatro, cinema).

Sceneggiatori

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, con particolare attenzione ai testi e alla loro realizzazione scenica in ambito sia teatrale sia cinematografico. È capace di realizzare testi originali o rielaborazioni, a partire dalla tradizione culturale europea moderna, destinati alla recitazione o più in generale alla rappresentazione, iscritti in precisi contesti narrativi o performativi.

competenze associate alla funzione:

Possiede competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana ed europea, che permettono di attingere con consapevolezza ad una vasta pluralità di testi. Le sue capacità di scrittura, anche attraverso l'uso della moderna strumentazione multimediale, gli permettono di associare le acquisizioni in ambito storico, ma anche antropologico e letterario, con la funzione dello scrittore e del redattore di testi.

sbocchi occupazionali:

Imprese teatrali,

Film Commission regionali e nazionali,

Fondazioni, teatri, compagnie artistiche;

Enti pubblici e privati che si occupano della produzione e organizzazione di spettacoli;

Case di produzione cinematografica;

Radio e televisioni pubbliche e private;

Piattaforme web di settore.

Direttori artistici. Produttori di manifestazioni artistiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dello Spettacolo lavora sui linguaggi della comunicazione multimediale, sia teatrale sia cinematografica: in questo ambito organizza manifestazioni artistiche ed eventi culturali, legati all'ambito dello spettacolo inteso in senso ampio; progetta discussioni pubbliche e lezioni a carattere divulgativo nell'ambito della storia del teatro o del cinema, gestisce un gruppo di lavoro per realizzare progettazione di eventi, mostre e festival culturali, con il coinvolgimento di competenze pluridisciplinari.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere tali funzioni il laureato in Scienze dello spettacolo deve avere competenze di carattere storico e filologico sulla tradizione drammaturgica, cinematografica e musicale italiana, europea ed internazionale. Deve inoltre avere una solida preparazione culturale trasversale (arti visive, letteratura, nuovi media, comunicazione), necessaria a sviluppare un complesso di competenze interdisciplinari intrecciate ad abilità tecniche e pratiche. Deve possedere capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana e di almeno una lingua straniera, deve conoscere e utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento. Deve essere inoltre dotato di buone

capacità creative, progettuali, organizzative e relazionali.

Deve avere competenze specifiche in ambito legislativo ed economico relative all'organizzazione e gestione dell'impresa culturale (redazione di progetti anche internazionali, gestione di teatri, festival, musei, mediateche, cineteche, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati;

Teatri;

Biblioteche, mediateche, archivi cinematografici e audiovisivi;

Fondazioni che mirano alla promozione della cultura;

Broadcast televisivi e dei nuovi media;

Editoria digitale e multimediale;

Redazioni di periodici specialistici o di programmi televisivi e web;

Industria cinematografica, audiovisiva e multimediale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
3. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
4. Scenografi - (2.5.5.2.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/04/2018

Per accedere alla Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo occorre essere in possesso della laurea quadriennale o triennale in Lettere (L10), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Per i laureati in possesso di una laurea triennale o quadriennale di altra classe, si richiede come già acquisita una preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari della Letteratura italiana, di Storia del teatro, Cinema, Musica e Arti visive. Nel proprio curriculum triennale è necessario avere inoltre un congruo numero di crediti nelle seguenti discipline: Letteratura inglese o francese o spagnola o tedesca, Storia medievale o moderna o contemporanea, Linguistica italiana o Linguistica generale. E' necessario altresì possedere abilità informatiche di base e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

La preparazione personale dello studente sarà verificata in ingresso nei modi indicati nel Regolamento didattico, al quale si rimanda anche per un quadro dettagliato dei titoli di studio necessari, del numero di crediti e dei settori scientifico-disciplinari richiesti per l'accesso. Non è previsto il recupero di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, durante il biennio del Corso di Laurea.



20/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo è ad accesso libero.

Per accedere al corso occorre essere in possesso dei requisiti curriculari ai quali i candidati devono rispondere. Si rimanda per il dettaglio al Regolamento Didattico (art. 5) del Corso di Laurea, che qui si riassume.

Accesso al Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo.

L'accesso al Corso di laurea magistrale in Scienze dello spettacolo è consentito a tutti i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi del D.M. 509/99; classe L-10 ai sensi del D.M. 270/04), ai laureati in possesso di laurea triennale in Beni culturali (L-1), Filosofia (L-5), Storia e scienze sociali (L-42), Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), nonché ai laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere, che possano documentare di aver già acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari qui elencati:

Ambito linguistico letterario min: 12 CFU

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature Anglo-americane
L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca
L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
L-FIL-LET/05 Filologia classica
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

Ambito artistico min: 12 CFU

L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione
L-ART/07 Musicologia e Storia della musica;
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Ambito storico min: 12 CFU

L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 Paleografia
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia economico-politica

Ambito filosofico e pedagogico min: 18 CFU

M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 Storia della pedagogia
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 Psicologia generale

Atri ambiti min: 18 CFU

SPS/01 Filosofia politica
SPS/02 Storia delle dottrine politiche
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 Scienza politica
SPS/05 Storia e istituzioni delle americhe
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici
INF/01 Informatica
IUS/01 Diritto privato
IUS/07 Diritto del lavoro
IUS/05 Diritto dell'economia
SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-P/04 Storia del pensiero economico
SECS-P/07 Economia aziendale
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 Organizzazione aziendale

Abilità linguistiche e informatiche min: 6 CFU

Nel computo di «Altri ambiti» può essere conteggiato con un valore massimo di 12 CFU un Diploma di Secondo Livello presso un Conservatorio. I Laureati in lettere presso l'Università degli studi di Bari, che abbiano scelto il curriculum in Lettere, Arti e Spettacolo (già Cultura teatrale), possiedono i requisiti curriculari necessari.

Successivamente, per tutti gli iscritti, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari indicati nel Regolamento

didattico (art. 5), la Giunta può verificare, ove lo ritenga necessario, l'adeguatezza della preparazione personale. Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente la Commissione indicherà al candidato, ove opportuno, le lacune da colmare individualmente.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/04/2018

In relazione alle figure professionali di operatori della cultura nell'industria del teatro e dello spettacolo, di critici teatrali, sceneggiatori e direttori artistici, il corso mira a fornire una solida preparazione secondo i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione di competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti dello spettacolo e del cinema, da applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere originali, nella elaborazione di saggi critici e di recensioni, nella organizzazione di eventi divulgativi e informativi. In questa direzione si punta a sviluppare una conoscenza di livello superiore (rispetto a quella acquisita nel percorso triennale) della tradizione letteraria teatrale nazionale ed europea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie avanzate, autonomia di giudizio.
2. Acquisizione di avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali e cinematografiche. In questa direzione si punta a sviluppare ulteriormente abilità e competenze nell'ambito delle discipline artistiche grazie alla possibilità data agli studenti di seguire nel loro percorso attività didattiche specificatamente destinate alla drammaturgia negli ambiti delle letterature straniere e italiana. Nell'ambito delle discipline a scelta e affini assumono particolare rilievo le discipline di storia dell'arte e quelle a vocazione propriamente filosofica, ma anche le attività didattiche e i laboratori che riguardano la gestione dell'impresa teatrale o le competenze nell'ambito della storia del cinema e della produzione televisiva.
3. Sviluppare l'uso di raffinati strumenti di ricerca sui fenomeni culturali legati allo spettacolo, con particolare attenzione ai legami con il territorio e con i contesti regionali ed europei, attraverso la presenza di attività didattiche di carattere antropologico, geografico e linguistico, i cui ambiti di applicazione offrono allo studente una buona gamma di strumenti di approccio ai testi e alle forme e a i contesti delle Visual arts.
4. Utilizzare in maniera fluente, sia scritta sia orale, una lingua dell'Unione europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Descrizione del percorso formativo

Tra le discipline caratterizzanti al primo anno, con l'obiettivo di sviluppare una conoscenza a livello specialistico della tradizione teatrale europea nonché della storia del cinema e dei suoi linguaggi, si prevede un congruo numero di crediti attribuiti alle letterature e alle drammaturgie straniere e italiana, alla storia del teatro (italiano e classico), nonché alle discipline dello spettacolo e del cinema, allo scopo non solo di fornire un'ampia conoscenza dei processi culturali che interessano l'Europa dal medioevo all'età contemporanea, ma anche di sollecitare connessioni interdisciplinari e competenze trasversali sulle varie arti. All'interno del settore disciplinare L-ART/06 una porzione di crediti sarà riservata all'acquisizione di competenze nella gestione dell'impresa teatrale, al fine di sviluppare competenze specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Un esame dedicato al settore della critica letteraria, obbligatorio, permette di acquisire nozioni di carattere metodologico, nonché sulla storia dei generi letterari. Al primo anno è inoltre presente un primo Laboratorio, dedicato in particolare alla cinematografia, e il primo Laboratorio di Lingua straniera. La presenza di 3 CFU dedicati a stage e tirocini, dato il loro carattere di elevata professionalità, assicura il ricorso a modalità didattiche innovative basate sulla sperimentazione guidata di prove di scenografia, di gestione organizzativa, di recensioni scritte di spettacoli o ancora di scrittura di sceneggiatura.

Nel secondo anno del percorso lo studente ha la possibilità di completare la sua formazione grazie alla presenza di discipline pertinenti alla storia della musica (esame obbligatorio), alla storia dell'arte (a scelta), e ancora di discipline dello spettacolo e del cinema (sempre a scelta, due esami di taglio metodologico diverso rispetto a quelli inserite al primo anno), nonché un ulteriore esame dedicato alle drammaturgie europee. Tra le opzioni si è voluto inserire in questo contesto

anche un esame di un settore economico, in modo da offrire a chi intendesse perseguire il profilo del dirigente di impresa culturale, le nozioni di base dell'economia d'impresa, nonché (in relazione ai profili di critico teatrale e cinematografico, e di sceneggiatore) discipline di carattere metodologico, con particolare attenzione alla critica d'arte ma anche alla critica teatrale italiana, all'estetica e alla filosofia del linguaggio. Gli studenti hanno poi la possibilità di scegliere di sviluppare o approfondire le loro conoscenze negli ambiti della geografia (in funzione della costruzione di solide competenze sul territorio e sui rapporti tra cultura e territorio), dell'antropologia e della lingua italiana (fondamentali entrambi sia per l'interpretazione sia per la scrittura di testi per lo spettacolo). Un secondo Laboratorio dedicato specificatamente allo sviluppo di abilità nella critica teatrale e cinematografica e televisiva è previsto al secondo anno (in stretta correlazione con le discipline inserite nel piano di studi), così come un secondo Laboratorio di Lingua straniera, che non solo permette di raggiungere un buon livello di conoscenza della lingua scelta, ma anche di acquisire competenze specifiche sul lessico disciplinare. I 9 CFU a scelta permettono infine di acquisire ulteriori competenze sia disciplinari, sia trasversali, e di sviluppare capacità di applicare queste competenze, attraverso attività didattiche specifiche promosse dal Cds (seminari, convegni, ulteriori laboratori), che consentono agli studenti di confrontarsi direttamente con questioni relative alla messa in scena, alla regia, alla scenografia, alla critica teatrale e cinematografica. I 18 CFU dedicati al lavoro di tesi completano il percorso permettendo la verifica delle abilità comunicative, dell'autonomia di giudizio e della capacità di apprendimento.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso di studi mira a fornire una conoscenza critica e specialistica del canone della letteratura teatrale europea, senza dimenticare l'apporto della cultura classica, e della storia del cinema e della musica, in un sistema complesso di interferenze e di intrecci, che si arricchiscono grazie all'apporto delle discipline artistiche, antropologiche, linguistiche, sociologiche e geografiche. Le lezioni frontali e i lavori seminariali, l'elaborazione di tesine e presentazioni di piccoli progetti, forniscono agli studenti un approccio pluridimensionale agli oggetti dello studio e la formazione di una buona impalcatura metodologica. Lo studio dei contesti e dei linguaggi delle Performing arts permette la comprensione dei fenomeni spettacolari nella loro evoluzione storica e nella loro funzione sociale e prepara alla formazione di competenze nell'ambito del funzionamento e della gestione dell'impresa teatrale. La pratica dei Laboratori, dedicati all'apprendimento degli aspetti tecnici del lavoro dell'operatore culturale nel mondo dello spettacolo, consente poi al discente l'acquisizione concreta di strumenti specifici e la familiarità con i linguaggi visivi.</p> <p>La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.</p>	
<p>Capacità di</p>		

applicare conoscenza e comprensione	<p>Obiettivo primario è quello di rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nello studio critico dei fenomeni delle Performing arts, nell'elaborazione di giudizi autonomi ed originali sui processi di produzione e fruizione delle stesse, nella elaborazione di progetti di alto livello, fondati su solide basi metodologiche, nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato, corretto ed efficace. La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata nel momento in cui si forniranno e si stimoleranno interpretazione di opere e spettacoli, teatrali e cinematografici, ma anche nei contesti dei Laboratori didattici, e nell'ambito delle attività di stage e tirocinio, obbligatorie, nonché nella fase conclusiva del lavoro di testi di laurea. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.</p>	
--	--	--

Area delle discipline linguistiche e letterarie

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso un corso monografico che illustri a livello metodologico le modalità di analisi dei testi del teatro europeo, ponendo attenzione agli aspetti filologici e drammaturgici della tradizione occidentale, da quelle classiche, greca e latina, a quella moderna (italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca). Gli esami a scelta di italianistica offrono la conoscenza di particolari aspetti della cultura letteraria italiana ed europea che hanno una forte connessione con l'ambito 'spettacolare', come ad esempio lo studio della storia della critica teatrale, intesa anche come genere, o l'analisi dell'aspetto letterario dell'opera teatrale o delle connessioni tra le 'arti'.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'aspetto propriamente linguistico e l'attenzione data alla storia della critica, o ai rapporti con la/e letteratura/e in senso lato permette di sviluppare peculiari abilità di scrittura, anche attraverso la conoscenza di testi della tradizione critica, della interazione tra generi (letteratura e cinema, letteratura e teatro, saggio critico e teatro, etc...), in funzione della acquisizione della professionalità di critico teatrale e autore di sceneggiature. In questo senso il Cds elabora un percorso di attività a scelta a sostegno di queste discipline, con incontri specifici di critica teatrale e cinematografica, e laboratori di scrittura.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine,

esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA TEATRALE ITALIANA [url](#)

CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO [url](#)

DIALETTO E CINEMA [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE* [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE* [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA* [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA* [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI [url](#)

Area delle discipline dello spettacolo e della musica

Conoscenza e comprensione

Agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici e critici necessari per comprendere, decostruire e valutare i vari aspetti della rappresentazione teatrale, cinematografica, musicale e multimediale. È prevista una parte istituzionale che fornirà un inquadramento storico-teorico e una parte monografica, in cui verrà sollecitata la comprensione di particolari fenomeni, contestualizzati dal punto di vista estetico, linguistico, letterario e sociologico, con l'obiettivo di approfondire le questioni inerenti la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Le competenze storiche, teoriche e semiotiche saranno affiancate da laboratori di carattere pratico per la creazione e ideazione di prodotti peculiari del mondo dello spettacolo nelle sue diverse declinazioni. Conoscenze specifiche di carattere economico, legislativo e organizzativo sono acquisibili mediante la disciplina "Impresa teatrale", ma anche grazie agli stages e seminari specialistici con addetti ai lavori, dedicati alle tendenze più recenti, alle nuove tecniche, ai progressi in ambito legislativo.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e

prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite hanno una precisa funzione nella formazione del professionista nel campo della produzione e dell'organizzazione nell'ambito dello spettacolo, che potrà avvalersi di stage specialistici effettuati presso teatri, emittenti radiotelevisive, festival, fondazioni culturali, istituzioni produttive nell'ambito del teatro, del cinema e della musica.

Gli studenti dovranno essere altresì in grado di partecipare all'elaborazione e progettazione di spettacoli ed eventi culturali relativamente agli aspetti produttivi (direttore artistico, addetto stampa, promozione, addetto alla logistica, direttore di produzione, direttore di edizione, ecc.).

Le conoscenze e la capacità sono conseguite e verificate oltre che con l'esame di fine corso anche con strumenti di verifica in itinere come relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale ed elaborazione di tesine scritte.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline, e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL FILM [url](#)

CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA FRANCESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA INGLESE [url](#)

DRAMMATURGIA ITALIANA [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA SPAGNOLA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

DRAMMATURGIA TEDESCA [url](#)

LABORATORIO DI CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA [url](#)

LABORATORIO DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI CINEMATOGRAFICI [url](#)

STORIA DEL MELODRAMMA [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 [url](#)

STORIA DEL TEATRO ITALIANO [url](#)

STORIA E TEORIA DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA [url](#)

Area delle discipline delle arti, geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle discipline caratterizzanti si è voluto dare particolare rilievo alle discipline Antropologiche e Geografiche (a scelta, perché in relazione alle competenze già acquisite dallo studente nel suo percorso pregresso) in quanto fondamentali dal punto di vista metodologico, perché forniscono strumenti affinati di conoscenza del reale, e quindi dei contesti specifici entro cui l'operatore culturale si trova a muoversi anche nella prospettiva dello studio delle tradizioni culturali, delle loro connessioni con il territorio e il loro possibile sviluppo nell'ambito della progettazione turistica del territorio, oltre che artistica. Ad esse si può affiancare un ventaglio di discipline affini che, per il loro carattere trasversale, permettono di approfondire alcuni aspetti importanti nella formazione e del critico teatrale e dello

sceneggiatore e del direttore artistico. Scegliendo all'interno dell'ambito delle Discipline delle arti, lo studente acquisisce le conoscenze in merito alla storia delle arti nei secoli, e viene messo in grado di comprendere i fenomeni artistici in relazione ai contesti storici e sociologici: dato lo stretto legame tra l'arte e le manifestazioni pubbliche 'spettacolari', lo studio di queste discipline serve ad affinare e completare gli obiettivi didattici degli altri ambiti (con ricadute sulla solidità di alcune competenze, negli ambiti del teatro e del cinema). Le materie propriamente linguistiche, che hanno una funzione fondamentale nel caso di eventi in cui vi è un aspetto testuale importante, offrono agli studenti la possibilità di attivare conoscenze specifiche e specialistiche in settori già presenti nella formazione di base e di indirizzare le proprie competenze anche verso il settore della comunicazione e promozione a mezzo stampa e via web. Si affiancano a queste opzioni altre tese a rafforzare l'acquisizione di competenze in ambito economico e di gestione delle imprese, ma anche la possibilità di approfondire ulteriormente competenze specifiche nei settori della storia dello spettacolo, del cinema e della musica.

La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di interpretare opere e spettacoli nel contesto sociale, analizzandoli anche da un punto di vista dell'uso del linguaggio e delle arti visive. Le lezioni, i seminari, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti qualificanti, pertinenti e innovativi, forniscono le competenze necessarie per poter sviluppare capacità di discussione e favoriscono l'elaborazione delle questioni in modo critico e autonomo.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, analisi di casi di studio), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline, e soprattutto attraverso il lavoro dello studente nei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica disponibile online.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA VISIVA [url](#)

CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE [url](#)

MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureati devono dimostrarsi capaci sia di esercitare una funzione critica originale nei confronti di performance spettacolari e di produzioni audiovisive (critici teatrali e cinematografici), sia di presentare e promuovere spettacoli e rappresentazioni teatrali e cinematografiche, con obiettivi didattici e ricreativi, riconoscendo in maniera autonoma e consapevole le implicazioni pedagogiche che ogni spettacolo ha, anche al di fuori di contesti specifici (direttori artistici, sceneggiatori). Lo spirito critico messo alla prova durante il percorso di studi, attraverso una pluralità di insegnamenti diversi, anche dal punto di vista metodologico, e grazie all'importanza che viene data alla storia dei processi culturali, si deve rafforzare ed esercitare continuamente nell'approccio agli oggetti di studio, sviluppando competenze pluridisciplinari e capacità di muoversi all'interno di settori affini e contigui, ma anche profondamente diversi (letteratura, teatro, cinema, musica, arte). La verifica di tale autonomia viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi (teatro, cinema, musica) e nei contesti istituzionali e professionali di riferimento. I laureati devono essere altresì in grado di perfezionare la padronanza dei linguaggi teatrali, filmici e multimediali piegandola ai diversi usi richiesti dalla loro professione. Il raggiungimento di particolari abilità comunicative è l'obiettivo primario, che si costruisce attraverso il percorso formativo nel suo insieme, l'acquisizione di lessici specifici, la presenza di discipline letterarie e linguistiche in maniera prevalente. La verifica di tali abilità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati dovranno acquisire spirito critico e rigore metodologico da adoperare in contesti anche diversi da quelli praticati negli anni di studio ed essere in grado di utilizzare le proprie competenze in circostanze differenti piegandole alle diverse necessità e al continuo aggiornamento degli strumenti tecnici che coadiuvano gli operatori in questo settore. Una impostazione metodologica solida che permette di muoversi tra gli strumenti di indagine bibliografica e scientifica con sicurezza, pur in presenza di una inevitabilmente non esaustività dei contenuti proposti nel percorso di studio, rappresenta il mezzo attraverso cui lo studente diventa</p>	

capace di gestire in autonomia la sua formazione permanente. La verifica di tali capacità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nelle attività di stage e tirocinio e nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

06/04/2018

La prova finale, cui è attribuito un peso di 18 CFU, consisterà nella presentazione e nella discussione davanti alla commissione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, tesi nella quale sarà approfondito un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, con uso di bibliografia ampia e aggiornata. Le argomentazioni adottate dovranno essere sostenute da ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà inoltre dimostrare nel trattare il proprio argomento di sapersi muovere all'interno di una prospettiva interdisciplinare.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2021

Secondo quanto espresso dall'art. 15 del Regolamento didattico del Corso di Studio, per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 120 crediti.

Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura online entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo studente può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 75 CFU.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, che sia il risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un docente relatore. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel percorso di studio e delle quali si è sostenuto l'esame con esito positivo. La tesi deve dimostrare che lo studente ha acquisito rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni adottate dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza: la tesi dovrà dunque avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare linguaggi specialistici. Il laureando dovrà inoltre mostrare di saper creare connessioni tra il proprio argomento di tesi e questioni di carattere più generale. Una copia della tesi sarà consegnata dal candidato al docente correlatore almeno quindici giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.

Il giorno dell'esame il docente relatore espone davanti alla Commissione i risultati del lavoro svolto dal candidato; quindi

vengono ascoltate le considerazioni del correlatore; infine il laureando discute le osservazioni emerse dagli interventi dei docenti, rispondendo anche ad eventuali domande da parte della Commissione e argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro. Al termine della discussione la Commissione esprime la sua valutazione in merito alla prova attribuendo un punteggio.

Partendo dalla media aritmetica dei voti degli esami, espressa in 110/110, viene attribuito un punteggio da 0 a 7 punti, valutando la qualità del lavoro di tesi, in termini di competenze acquisite, rigore metodologico, autonomia di giudizio, abilità linguistiche e originalità, nonché il curriculum del candidato (ad esempio, la regolarità del percorso di studi, le lodi conseguite o la partecipazione a programmi di mobilità internazionale). Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto a termine della discussione, arrotondata per difetto fino a 0,50, per eccesso a partire da 0,51, è pari o superiore a 110, può essere attribuita la lode, con voto unanime della Commissione.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico LM-65

Link: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://easycademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2021-2022/

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-appelli/Calendario%20Appelli>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/laurearsi>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	ANALISI DEL FILM link	ZECCA FEDERICO	PA	9	63	
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO link	SCHIANO CLAUDIO	RU	6	42	
3.	L-LIN/03	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA FRANCESE link	PORCELLI MARIA	PA	6	42	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA INGLESE link	CONSIGLIO CRISTINA	PA	6	42	
5.	L-LIN/05	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA SPAGNOLA link	LASKARIS PAOLA	PA	6	42	
6.	L-LIN/13	Anno di corso 1	DRAMMATURGIA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	PA	6	42	
7.	L-ART/05	Anno di corso 1	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE link	RICCO ROBERTO		6	42	
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE* link			3		
9.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE* link			3		
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA* link			3		
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA* link			3		
12.	NN	Anno di	LABORATORIO DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E	PALUMBO VITO		3	30	

	corso 1	MULTIMEDIALE link						
13.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link	SOLLECITO MICHELE	RD	9	63	
14.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link			9		
15.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA link			9		
16.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	LASKARIS PAOLA	PA	9	63	
17.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link			9		
18.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 link	PORCELLI MARIA	PA	9	63	
19.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ITALIANO link	MINERVINI FRANCESCO SAVERIO	PA	6	42	
20.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI link	RUTIGLIANO STEFANIA	PA	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aula informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, il Coordinatore di Corso di Laurea con i Docenti Tutor, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

Il Corso di Laurea, di concerto con i Referenti per l'Orientamento e il Tutorato dei due Dipartimenti LELIA e DISUM, e il CAOT d'Ateneo, organizza ogni anno incontri informativi con gli studenti del terzo anno della Laurea Triennale per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea Magistrale.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il personale della Segreteria Studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente è il Coordinatore di Corso di Studio.

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre informazioni generali sull'Offerta Formativa.

Iniziative svolte di Orientamento in ingresso nel 2020.

Il 22 e il 23 luglio 2020 è stato organizzato un incontro dal titolo "Uniba è Magistrale", trasmesso in streaming sul sito d'Ateneo, per l'orientamento in uscita rivolto alle Triennali del nostro Ateneo, ma aperto a tutto il territorio nazionale in vista dell'iscrizione alle magistrali, con presentazione dei corsi di Laurea Magistrali dell'Università di Bari.

17/05/2021

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/isciversi>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea mette a disposizione degli studenti in difficoltà o che necessitano di sostegno o indicazioni utili per proseguire il loro percorso di studi le competenze dei Docenti Tutor, nonché l'ausilio di Studenti Seniores e Tutor informativi. Con l'ausilio del PTA vengono inoltre organizzati annualmente colloqui con gli studenti fuori corso, al fine di indirizzarli verso la risoluzione di eventuali criticità. 16/05/2020

Descrizione link: Pagina web dell'Ufficio Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo prevede uno stage curriculare al primo anno. 20/05/2021

E' inoltre prevista la possibilità di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Per l'attivazione di tirocini il Dipartimento ha firmato convenzioni con istituzioni e enti pubblici e privati di riconosciuto prestigio attivi sul territorio regionale (Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Petruzzelli, Puglia Sounds, Distretto Produttivo della Puglia Creativa, Festival della Valle d'Itria, Teatri di Bari (Kismet Opera e Abellano), Apulia Film Commission, Accademie del Cinema di Enzitetto - Casa Teatro), testate giornalistiche e radiotelevisive, Comuni, Associazioni culturali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito della Giunta di Interclasse valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione.

Attività del 2020

I tirocinati iscritti alla Laurea Magistrale (LM14 e LM65), che hanno concluso il tirocinio nell'anno 2020, sono 10.

Alcuni hanno svolto il tirocinio presso le case editrici: LB Edizioni, Progedit e Laterza. Altri presso la Scuola Secondaria di secondo grado.

Quasi tutti hanno svolto il tirocinio in presenza, con la garanzia da parte dell'ente ospitante, di aver adottato i sistemi di protezione e contenimento del virus Covid 19.

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

I docenti responsabili delle convenzioni Erasmus sono a disposizione per informazioni e assistenza didattica. I Tutor per l'internazionalizzazione forniscono ulteriore supporto per l'orientamento e la compilazione del LA.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Dal a.a. 2015-16 gli studenti usufruiscono di borse di studio 'Global Thesis' assegnate dall'Ateneo per svolgere ricerche inerenti la tesi all'estero.

Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Alpenadria Universitaet Klagenfurt		13/04/2018	solo italiano
2	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		10/12/2015	solo italiano

3	Francia	Universit� Savoie-Mont Blanc		09/05/2014	solo italiano
4	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		17/04/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� de Toulouse Jean Jaures		24/01/2017	solo italiano
7	Germania	Christian Albrechts Universitat zu Kiel		21/02/2017	solo italiano
8	Germania	Phillips Universitaet Marburg		05/04/2018	solo italiano
9	Germania	Technische Universit�t Braunschweig		12/03/2018	solo italiano
10	Germania	Universit�t Hamburg		15/06/2017	solo italiano
11	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		27/03/2014	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Wrockawski		05/06/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		12/03/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2015	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Cadiz		10/04/2015	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		28/02/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
24	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
25	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano
26	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		22/10/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

19/05/2021

Nel corso del biennio il Corso di Laurea organizza incontri/seminari con esponenti del mondo produttivo (direttori artistici, manager del sistema dello spettacolo), al fine di illustrare le nuove professioni legate al mondo della produzione dello spettacolo.

Il servizio Job Placement del Dipartimento LELIA, il cui referente   la prof.ssa Concetta Cavallini, e di Ateneo offre inoltre assistenza nella creazione del proprio curriculum e nei contatti col mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno passato le attivit  di job placement sono state ostacolate dal perdurare dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19.

Descrizione link: Ufficio job placement - orientamento al lavoro di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2021

Gli insegnamenti curriculari e le attivit  formative integrative saranno svolti anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

Il Corso propone attivit  integrative extracurriculari che favoriscono una conoscenza diretta del mondo dello spettacolo in tutti i suoi aspetti (seminari a teatro, incontri con le compagnie, visite presso i laboratori del Teatro Petruzzelli per l'allestimento delle opere in cartellone, partecipazioni a Festival e Fiere specializzate del settore, Laboratori teatrali, di drammaturgia, ecc.) e che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attivit  promossi o organizzati dal Corso di Laurea che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Il Corso collabora, inoltre, con il CUTAMC (Centro Universitario di Teatro, Arte, Musica e Cinema) e opera nell'ambito del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

Tali attivit  e le relative informazioni (tipo di attivit , docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalit  di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalit  di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione 'Attivit  formative a scelta'.

Nel corso del 2020, i docenti dell'Interclasse (senza distinguere i diversi Corsi di Studio) hanno inoltre contribuito con diverse attivit  riguardanti la terza missione, specialmente Public Engagement (Pubblicazioni divulgative o destinate a pubblico extra-universitario, Partecipazione a trasmissioni divulgative, Partecipazione a incontri pubblici, siti web interattivi e divulgativi, Formazione docente, Organizzazione di mostre, concerti ecc., Valorizzazione del territorio, Orientamento e interazione con scuole superiori, Iniziative di democrazia partecipativa, ecc.)

gennaio | Angela Bianca Saponari, Coordinazione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Apulia Film Commission

Angela Bianca Saponari, Partecipazione alla trasmissione settimanale di divulgazione cinematografica "CINEMATOGRAFO" in onda su RAI 1.

Gennaio-febbraio | Angela Bianca Saponari, organizzazione del "Cineforum interattivo" e lezioni di divulgazione cinematografica per l'Università della terza età (sedi di Noci e di Bari)

gennaio-marzo | Immacolata Aulisa, Cristianesimo ieri e oggi: itinerari e protagonisti, ciclo di conferenze e pubblicazione in Michael, gennaio-marzo 2020.

Altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Comune di Monte Sant'Angelo, Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo; Associazione Internazionale per le Ricerche sui Santuari (AIRS) Dimensione geografica: nazionale, Pubblici coinvolti: scuole, studenti, insegnanti, partecipanti individuali, cultori della materia.

gennaio-dicembre | Immacolata Aulisa, I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.): sito web. Altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Associazione "Italia Langobardorum"; Comuni di Benevento, Brescia, Campello sul Clitunno, Castelseprio, Gornate Olona, Cividale del Friuli, Monte Sant'Angelo, Spoleto, Fondazione CAB-Istituto di cultura Giovanni Folonari; Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Pubblici coinvolti: insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado d'Italia; studiosi; specialisti; studenti delle scuole di ogni ordine e grado d'Italia.

08/01 | Angela Bianca Saponari, Intervista RadioTv Svizzera su Leonardo Sciascia e il cinema

16/01 | Rosanna Bianco, intervento su Il gioco degli scacchi tra Oriente e Occidente sul sito del Comune di Rutigliano
https://www.comune.rutigliano.ba.it/rutigliano/po/mostra_news.php?id=605&area=H

17/01 | Irma Ciccarelli, lezione presso Istituto Cirillo nell'ambito della notte nazionale dei licei classici; TITOLO "Riletture antiche e moderne dell'Eneide: Ovidio Tristia II e Edna O'Brien Tante piccole sedie rosse".

17/01 | Graziana Brescia, Processo a Virgilio. Un'altra Didone, un altro Enea. alla VI edizione della "Notte Nazionale del liceo classico" presso l'IISS.G.Galilei" di Monopoli

17/01 | Manuela Mari, La morte di Socrate: conferenza pubblica, all'interno della "Notte nazionale del liceo classico", presso il Liceo scientifico e classico 'Leonardo da Vinci' di Terracina (LT).

24/01, 27/01, 05/02 e 21/02 | Graziana Brascia, componente della Commissione regionale di coordinamento per la CLL Puglia e presidente, come delegato CUSL per l'università di Bari, ha partecipato alle seguenti riunioni presso l'USR Puglia. In seguito all'emergenza COVID, la prova, fissata per il 29 aprile 2020, è stata annullata.

25/01 | Maristella Trombetta, Presentazione del libro fotografico di Michele Morelli presso la sala Levi di Palazzo Lanfranchi a Matera

27/01 | Maristella Trombetta, Presentazione del libro del Prof. Francesco Fistetti "Hanna Arendt a Gerusalemme. Ripensare la questione ebraica" presso la Biblioteca Provinciale di Matera

06/02 | Maria Giovanna Mancini, Forum dell'arte contemporanea, co-curatela con Lorenzo Balbi, Adriana Polveroni e Chiara Zanin di un focus e dibattito online dal titolo 'FOCUS FORUM #4 ITSART: UNA NUOVA NETFLIX DELLA CULTURA ITALIANA? ANALISI E PROSPETTIVE', aperto ad artisti, attori, registi teatrali e cinematografici, direttori di istituzioni pubbliche e private, operatori nell'ambito della produzione e della distribuzione cinematografica, critici d'arte, del teatro e cinematografici. Gli esiti dell'incontro confluiranno in un documento che verrà inviato al Ministro Franceschini.

06/02 | Angela Bianca Saponari, Lezione su Nino Rota e Federico Fellini presso il Teatro Rossini di Gioia del Colle (BA)

11/02 | Graziana Brescia, Incontri di Cultura Classica promossi per il Certamen Latinum Monopolitanum, aggiornamento per i docenti delle classi di concorso A011 (Materie letterarie e latino) e A013 Materie letterarie, latino e greco), seminario presso l'IISS "Galileo Galilei" di Monopoli dal titolo Il primato della virtus da Sallustio a Machiavelli

17/02 | Manuela Mari Viaggiare e tornare a casa nella Grecia antica: lezione per gli studenti dei licei, all'interno del ciclo di incontri di Orientamento consapevole organizzati dal DiSUM, rivolta a studenti potenzialmente interessati all'iscrizione in uno qualsiasi dei corsi di laurea triennale in discipline umanistiche della nostra Università.

18/02 | Maristella Trombetta, Presentazione della collettiva presso la galleria ItrArti di Bari dal titolo Il sentimento della natura, patrocinata da Comune di Bari, Uniba, Ambientepuglia

20/02 | Rosa Otranto, Polo Liceale "G. Galilei - M. Curie" - Monopoli, Certamen Latinum Monopolitanum, XI edizione, Conferenza dal titolo: Ex harenis Aegypti: storie di papiri dall'Egitto greco-romano.

20/02 | Maristella Trombetta, Relazione dal titolo "Estetica nazista: strategie di una dittatura" in occasione della Giornata della memoria presso il Palazzo del Seminario, Camera dei deputati, Roma

24/02 e 28/02 | Graziana Brescia, Presidente della commissione giudicatrice del Certamen Latinum Monopolitanum. Virtus moresque (XI edizione) bandito dall'IISS 'G. Galilei' di Monopoli (con il patrocinio della Regione Puglia; Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Città metropolitana di Bari, Città di Monopoli) per gli studenti del IV e V anno di corso dei Licei Classici e Scientifici della Regione Puglia, con l'intento di favorire l'approfondimento della Lingua e della Letteratura Latina. La prova è stata rinviata a data da destinarsi e in seguito annullata a causa dell'emergenza COVID

24/02 | Pietro Totaro, "Cicerone, Tusculanae 23-25: Eschilo o Accio?", Università di Palermo, Dipartimento Culture e società, 24 febbraio 2020, ore 16.30

25/02 e 26/02 | Graziana Brescia, Componente del Comitato Olimpico Regionale (C.O.R.) per l'organizzazione e l'attuazione delle Gare regionali di selezione preliminare delle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche IX edizione (Decreto Miur- Direzione Regionale Puglia prot. 6552 del 7/3/2019). Prova rinviata per l'emergenza COVID.

25/02 | Anna Tiziana Drago, "Cosa ci divide dagli antichi? La funzione dei classici oggi", Università di Palermo, Dipartimento Culture e società, 25 febbraio 2020, ore 09.30.

28/02 | Maristella Trombetta, Partecipazione in qualità di relatrice al Seminario della Sfi di Bari dal titolo L'arte come prassi umana di Georg Bertram

13/03 | Angela Bianca Saponari, Partecipazione Workshop Festival sciasciano organizzato dalla associazione culturale INIKON di Partinico

14/03 | Maristella Trombetta, Lezione all'interno del ciclo seminariale Anatomia del mondo contemporaneo dal titolo Nuove visioni dell'arte contemporanea per l'associazione studentesca Spazio Comune

08/05-10/05 | Immacolata Aulisa, "Michael. Festival del patrimonio culturale, spirituale, naturale, enogastronomico", edizione on-line di "Michael. Festival del patrimonio culturale, spirituale, naturale, enogastronomico". Altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Comune di Monte Sant'Angelo, Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo; Associazione Internazionale per le Ricerche sui Santuari (AIRS), Pubblici coinvolti: scuole, studenti, insegnanti, partecipanti individuali, cultori della materia.

22/05 | Manuela Mari, La Macedonia e le radici del mondo ellenistico: lezione (in forma telematica, su piattaforma Google Meet) per gli studenti del Liceo classico 'F. Vivona' di Roma.

30/05 | Rosa Otranto, Liceo Scientifico e Classico Pepe Calamo ♦ Ostuni, Conferenza dal titolo: Storie di Ippazia, maestra di Alessandria.

30/05 | Maria Giovanna Mancini, Forum dell'arte contemporanea, In qualità di membro del Board del Forum dell'arte contemporanea (www.forumdellartecontemporanea.it) - partecipazione all'organizzazione del Forum online del 30 maggio 2020 indirizzato alla comunità allargata dell'arte contemporanea composta da artisti, addetti ai lavori operanti in istituzioni pubbliche o private, collezionisti e pubblico interessato all'arte contemporanea. Gli esiti del dibattito pubblico sono confluiti in un documento inviato al Ministro Franceschini.

01/06 | Maria Carosella, presentazione della Premessa al vocabolario dialettale di Primiano Augelli e Antonio Panunzio, Parole e...pensieri. Nùje a Lèsene parlàme accusci (cchjù o méne), Apricena, Malatesta Editrice 2020.

08/06 | Teresa Lussone - La maleta de Irène Némirovsky sigue dando sorpresas, intervista per la rivista spagnola ABC Cultura

22/06 | Maria Carosella, intervista per BARINEDITA (<https://www.barinedita.it>), "Come si scrive il dialetto barese? «Il segreto è 'fotografare il suono con le orecchie»".

25/06 | Immacolata Aulisa, anniversario iscrizione santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo nel patrimonio dell'UNESCO, conferenza su "Le armi e il potere: l'Arcangelo longobardo". Valorizzazione e conoscenza dei beni culturali presenti in Puglia. Altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Comune di Monte Sant'Angelo, Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo; Associazione Internazionale per le Ricerche sui Santuari (AIRS), Pubblici coinvolti: scuole, studenti, insegnanti, partecipanti individuali, cultori della materia.

27/06 | Immacolata Aulisa, documentario "We are in Puglia: la rete dei cammini", collaborazione alla realizzazione del documentario "We are in Puglia: la rete dei cammini" organizzato dalla Regione Puglia. Altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Comune di Monte Sant'Angelo, Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo. Pubblici coinvolti: scuole, studenti, insegnanti, partecipanti individuali, cultori della materia.

07/07 ♦ 04/08 | Angela Bianca Saponari, Organizzazione con la associazione culturale DAIDO e presentazione delle serate della manifestazione "Untitled, 2020" presso il Museo Archeologico di Bari.

agosto | Angela Bianca Saponari, Coordinazione generale del BIF&ST (Bari International Film Festival).

01/08 | Angela Bianca Saponari, Presentazione del libro "I quattro cantoni" di Gabriella Genisi nell'ambito della manifestazione culturale "Chiostri, inchiostri e claustri" organizzata dalle associazioni Formiche di Puglia, Pugliè, Vivere d'Arte Eventi, Lunedì Letterario, I Presidi del Libro, Noci MyDestination e le librerie Mondadori Point e Fatti di carta, in collaborazione con il Comune di Noci.

21/08 | 5 minuti con Dante - Riccardo Viel, 'La cultura francese di Dante e la nuova lirica europea', pubblicato sul canale youtube "UniBg per Dante 2021" https://www.youtube.com/watch?v=HeU_GsHeyUA&t=203s

03/09 | Rosa Otranto, Euro Science Open Forum 2020 (ESOF), Science in the City Festival, Biblioteca Statale di Trieste - Trieste, Conferenza dal titolo: La bibliotheca inestimabilis, scrigno dei saperi.

05/09 | Manuela Mari, La democrazia e il governo della città. L'esperienza dei Greci antichi: conferenza per un pubblico di non specialisti, organizzata dall'associazione "Terracina oltre il declino" e con il patrocinio della Delegazione di Roma dell'Associazione Italiana di Cultura Classica, e tenuta insieme al prof. Gianfranco Mosconi (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), Terracina (LT), Parco della Rimembranza.

18/09 ♦ 10/10 | Lorenzo Mattei, Direzione artistica "Giovanni Paisiello Festival Di Taranto", Museo MarTA, Teatro Comunale Fusco, Taranto

27/09 | Lorenzo Mattei, Conferenza e presentazione dell'oratorio Santo Esustachio di Donato Ricchezza (1682), Napoli, Associazione Domus Ars

29/09 | Immacolata Aulisa, Diretta Monte Sant'Angelo, Rito estrazione Sacra Spada: il culto di san Michele Arcangelo dal Gargano all'Europa, (Tele Radio Padre Pio), altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Associazione Culturale "Insieme per", Pubblici coinvolti: Amministrazione Comunale di Monte Sant'Angelo; Regione Puglia; insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di Monte Sant'Angelo

13/10 | Laura Carnevale, Pagina FaceBook "La Storia degli Storici" / Youtube, trasmissione in diretta di una riflessione su "La figura di Giobbe: Bibbia, tradizioni e storia tra giudaismi e cristianesimi". <https://www.youtube.com/watch?v=UXa2TC9Uc58>

26/11 | Rosanna Bianco Conferenza per la Società Dante Alighieri, Comitato di Trani, sul tema: "Beata e bella". Beatrice tra immagine e parola.

01/12 - 04/12 | Immacolata Aulisa, Hackathon. Maratona Digitale Longobarda, Altri soggetti coinvolti nell'organizzazione: Centro di Studi Micaelici e Garganici dell'Università di Bari Aldo Moro; Associazione "Italia Langobardorum"; Comuni di Benevento, Brescia, Campello sul Clitunno, Castelseprio, Gornate Olona, Cividale del Friuli, Monte Sant'Angelo, Spoleto, Fondazione CAB-Istituto di cultura Giovanni Folonari; Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Pubblici coinvolti: insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado d'Italia; studiosi; specialisti; studenti delle scuole di ogni ordine e grado d'Italia.

03/12 | Olimpia Imperio, reading on line, sul tema "donne e guerra nella tragedia di Euripide" dal titolo "La guerra non ha un volto di donna" con l'attrice Chiara Francini organizzato dal Festival del Classico - Fondazione Circolo dei Lettori di Torino, terza edizione

09/12 | Riccardo Viel, lezione al polo liceale Majorana-Laterza di Putignano, dal titolo L'Amor che conduce a morte e l'Amor di viva speranza dai trovatori alla «Commedia»

10/12 | Lectura Dantis Bergomensis - Riccardo Viel, 'Inferno XXXII', pubblicato sul canale youtube "UniBg per Dante 2021" <https://www.youtube.com/watch?v=Q87mOr0M7il&t=191s>

10/12 | Lorenzo Mattei, Presentazione del Volume "Il secolo d'oro della Musica a Napoli", Da remoto, Streamyard del Festival Durante di Frattmaggiore

14/12 | Angela Bianca Saponari, Intervista a Simone De Salvatore, Matte painter e Concept Designer premio Oscar, per il Rotary Club di Bari.

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/studiare/attivita-formative-a-scelta>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e all'efficacia del processo formativo.

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Preliminarmente si nota che il ristretto numero di studenti iscritti a una magistrale tende a determinare variazioni percentuali più eclatanti che non denotano necessariamente reali inversioni di tendenza; per questo in sede di Riesame i dati della magistrale saranno sempre misurati su periodi di più anni.

I dati relativi all'anno accademico 2019-2020, rispetto all'anno precedente, rilevano un aumento della soddisfazione degli studenti, che si attesta su valori ottimi: dal 92,36% al 93,71%. L'indicatore di soddisfazione che registra l'incremento più evidente è la chiarezza nella definizione delle modalità di esame che passa dal 90% al 97,1%; altrettanto netti sono gli incrementi nella soddisfazione della proporzionalità tra carico didattico e cfu attribuiti all'insegnamento (da 88,2% a 91%), adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente (da 83,2% a 85,3%), anche se questo indicatore mostra ancora una carenza del CdS, probabilmente a causa dell'assenza di una preparazione triennale pregressa adeguata; adeguatezza del materiale didattico (da 91,4% a 93,9%); coerenza tra informazioni testimoniate nelle pagine web istituzionali del CdS e la didattica (da 94,2% a 96,2%).

Lievi cali (ma sempre contenuti nel 1%) o sostanziale equilibrio nella soddisfazione degli studenti si registrano negli altri indicatori, che si mantengono comunque sempre al di sopra del 90% di soddisfazione; la percezione della chiarezza nell'esposizione dei docenti che passa dalla soddisfazione del 96,4% al 93,4%.

Per quanto riguarda la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, la soddisfazione degli studenti frequentanti è aumentata (dal 97,1% al 98,9%), e così pure quella degli studenti non frequentanti (dal 92,6% al 95,2%).

Descrizione link: opinione degli studenti - quadro di sintesi

Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd_rptdesign

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Opinione studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2021

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi.

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

L'opinione dei laureati fa riferimento agli studenti che hanno ottenuto il titolo nel 2020 e che dunque appartengono alla coorte precedente alla riforma della triennale; i dati provengono dall'indagine Almalaurea (XXIII Indagine - 2021, relativa ai laureati nel 2020).

Preliminarmente si nota che il ristretto numero di studenti iscritti a una magistrale tende a determinare variazioni percentuali più eclatanti che non denotano necessariamente inversioni di tendenza; per questo in sede di Riesame i dati della magistrale saranno sempre misurati su periodi di più anni.

Il numero dei laureati è salito da 13 a 21, ed è composto in prevalenza da studenti di genere femminile (66,7%).

La soddisfazione complessiva dei laureati è molto alta, raggiungendo il 89,4%, in lieve flessione rispetto all'anno precedente quando si attestava al 91%; anche la soddisfazione nel rapporto con il corpo docente, pur essendo elevata, registra una lieve flessione (dal 91% al 89,4%, con un calo più consistente nel dato di coloro che si dichiarano "decisamente" soddisfatti che passa dal 45,5% al 36,8%). Tali cifre, anche considerato il non alto numero di laureati, devono essere considerate solo come un indicatore di tendenza da monitorare, ma non certo una criticità del CdS.

Tutti gli altri indicatori sono molto positivi. La soddisfazione degli studenti per il servizio di biblioteca è attestata al 94,7%, con una lieve flessione rispetto all'anno precedente (100%). Stesso discorso per la soddisfazione per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS, che passa dal 100% al 97,8%, un valore comunque eccellente.

Si registra una flessione della soddisfazione per l'organizzazione degli esami, che passa dal 100% al 88,5%.

L'utilizzo delle aule rimane molto elevato (100%), e la percezione della loro adeguatezza, che l'anno precedente era al 72,7%, ora passa al 52,6%. La flessione deve essere monitorata dal CdS affinché il livello di soddisfazione non scenda sotto il 50%.

Si riscontrano infine le seguenti criticità.

La numerosità delle postazioni informatiche continua a rappresentare un elemento di insoddisfazione, anche se tale percezione di inadeguatezza passa dal 75% dell'anno scorso al 63,6%; pur nel miglioramento, è un dato ancora critico e che deve essere migliorato.

Si registra invece, all'interno delle criticità, una inversione di tendenza nella percezione dell'adeguatezza delle attrezzature laboratoriali, che sono giudicate inadeguate dal 47,1% rispetto al 68,1% dell'anno precedente.

In generale il CdS ha ottime valutazioni; si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS il 78,9% dei laureati, in crescita rispetto al dato dell'anno precedente (72,7%).

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720107306600001&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea_opinione laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, rapporto studenti regolari-docenti, ecc.), il numero dei laureati, il numero dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso e il numero degli studenti in mobilità internazionale (Erasmus, Global Thesis, il numero di cfu conseguiti all'Estero).

L'Anvur fornisce dati aggiornati trimestrali (Scheda di monitoraggio annuale) che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

14/09/2021

Descrizione link: Pagina Assicurazione Qualità CdS

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/autovalutazione-e-accreditamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SchedaSMA_commento

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati utili all'analisi dell'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro del CdS derivano dai questionari somministrati da Almalaurea (XXII Indagine - 2020 relativa all'anno 2019), consultabili nel sito Almalaurea. I dati si riferiscono alla situazione a un anno, a tre e a cinque anni dalla laurea.

Il numero dei laureati è 13, in calo rispetto all'anno precedente (24). Di questi, sono stati intervistati 10 laureati, di cui il 84,6% di genere femminile. Il voto medio di laurea è pari a 110,3, in diminuzione rispetto all'anno precedente (111,7), e l'età media è di anni 34,3, in crescita rispetto all'anno precedente (29,5).

La formazione post-laurea coinvolge il 50% dei laureati, in lieve calo rispetto all'anno precedente (56,3%); il dato si accresce col tempo: 50% a tre anni e 64,7% a cinque anni dalla laurea. Di questi, spiccano i Master universitari (50% in totale, in forte crescita rispetto all'anno precedente, quando erano il 31,3%). È in decrescita la 'collaborazione volontaria' (dal 31,3% al 10%), e si registra una crescita del dottorato di ricerca al 10% e delle scuole di specializzazione, anch'esse al 10%.

A un anno dal conseguimento del titolo, la percentuale degli occupati è in lieve crescita (dal 37,5% al 40%); il dato passa al 75% a tre anni e al 67,6% a cinque anni dalla laurea.

Tra coloro che, a un anno dalla laurea, hanno un impiego, il 75% prosegue lo stesso lavoro iniziato prima della laurea, dato in crescita rispetto all'anno precedente (era il 66,7%), mentre il 25% ha trovato lavoro dopo il conseguimento del titolo (l'anno precedente era il 33,3%).

Tra le professioni svolte da chi, a un anno dalla laurea, ha trovato occupazione, prevalgono le figure di professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (stabili al 50%). Sono in decremento, invece, le professioni tecniche (da 33,3% a 25%). Tra le tipologie di lavoro, è in crescita il lavoro non standard (da 16,7% a 50%), mentre decrescono gli occupati a tempo indeterminato (da 33,3% a 25%) e quelli senza contratto si azzerano. Decresce la diffusione del part-time (da 50% a 25%) ma aumentano le ore medie di lavoro settimanale (da 20,3 a 25,8).

Aumenta la percentuale di laureati occupati nell'impiego pubblico (da 33,3% a 50%); quello privato rimane al 50%, e si azzerano il lavoro non profit. I rami di impiego prevalenti sono l'istruzione (da 33,3% a 75%, in forte incremento) e il commercio (da 16,7% a 25%), mentre si azzerano il ramo dei trasporti-pubblicità-comunicazioni (era al 16,7%). La retribuzione media a un anno dalla laurea sale da 834€ a 1188€; a tre anni dalla laurea è 1251€, a cinque 1278€.

Coloro che dichiarano di aver migliorato la propria situazione occupazionale con il conseguimento del titolo è in aumento: dal 25% al 33,3% a un anno dalla laurea, 50% a tre, 69,6% a cinque; si tratta di un dato positivo che deve essere ulteriormente stimolato, anche perché si registrano flessioni nella percentuale di coloro che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite con la laurea (dal 33,3% al 25% a un anno, 66,7% a tre, 69,6% a cinque), così come l'adeguatezza della formazione in rapporto all'occupazione (dal 33,3% al 25% a un anno, 66,7% a tre, 69,6% a cinque) e l'efficacia del titolo nel lavoro svolto (dal 50% al 25% a un anno, 60% a tre, 82,6% a cinque).

Questi ultimi indicatori non manifestano delle vere criticità, sono però segnali di una flessione che investe il percorso formativo anche a partire dai corsi triennali e che suggeriscono di intensificare le consultazioni con le parti sociali e i portatori d'interesse al fine d'individuare linee d'intervento e possibili riforme, come l'attivazione di una triennale più caratterizzante. Il CdS rivela, tuttavia, ottimi risultati nel settore della ricerca.

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107306600001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isclrs=tutti&disa>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea Profilo occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Durante il percorso di studi gli studenti prevede di frequentare stage e tirocini (3 cfu obbligatori) curricolari organizzati dal Corso da svolgere presso l'Università o fuori dall'Università presso enti pubblici o privati, con cui il Dipartimento o l'Ateneo hanno attivato convenzioni.

I contatti con gli Enti convenzionati sono tenuti dal responsabile TA dell'UO Tirocini di Dipartimento, che verifica e predispone l'iter delle attività, seguendo l'intero processo, in sinergia con il Coordinatore del CdS.

Tale processo prevede il monitoraggio e la raccolta delle opinioni dei tutor aziendali per ogni studente, le opinioni dello studente sul tirocinio svolto, e il giudizio finale del tutor didattico; tali relazioni servono a determinare anche l'efficacia delle convenzioni attivate, e sono monitorate dal CdS.

Tutte le convenzioni attive sono visibili nella pagina del sito del CdS nella sezione "Stage e tirocini".

A partire dall'11 febbraio 2019, l'Università degli Studi di Bari ha messo a disposizione la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. quale unico strumento per l'attivazione di nuove convenzioni per i tirocini curricolari e la gestione dei relativi progetti formativi.

I tirocini attivi per i CdS in Lettere sono di due tipologie: 65 ore che erogano 3 cfu; 150 ore che erogano 6 cfu. Gli studenti del CdS hanno a disposizione la scelta tra tirocini coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del Piano di Studio, in particolare: con scuole, licei e istituti d'istruzione secondaria; case editrici; musei e fondazioni culturali; istituzioni culturali pubbliche e private; associazioni culturali che operano nel campo della letteratura, storia, musica, teatro, cinema; biblioteche universitarie.

Descrizione link: Pagina web Tirocini del Dipartimento

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini/tirocinio-lettere>

14/09/2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2021

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ. Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore in UNIBA. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento. Nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposite pagine web, gestite dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>).

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

L'organizzazione e la responsabilità della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è del Gruppo AQ del Corso di Studio approvato dal Consiglio di Interclasse.

All'interno di ciascun gruppo AQ di Corso di Studio sono designati i membri responsabili dell'Assicurazione della Qualità e quelli responsabili dell'attività di Riesame.

Si riepiloga qui l'articolazione del Gruppo AQ per il CdS L-10:

prof. Riccardo Viel (Coordinatore)

prof.ssa Maria Grazia Porcelli (Responsabile AQ)

prof.ssa Angela Bianca Saponari (Responsabile Riesame)

Ornella Carlino (studentessa)

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea triennale in Lettere, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

All'interno del Gruppo AQ sono individuati due membri che hanno il compito di monitorare progressivamente e

continuativamente alcuni obiettivi strategici del Corso di Studio: attività di job placement, attuazione di attività formative a scelta e attività trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro, attuazione di attività di terza missione, svolgimento di attività di orientamento in itinere e in ingresso, svolgimento dei tirocini e stage, attivazione di nuovi accordi Erasmus.

Il Gruppo AQ viene inoltre convocato in via ordinaria:

1) entro l'inizio del primo semestre (settembre-ottobre) per il lavoro di analisi sui dati nazionali e d'Ateneo sui quali deve poi articolarsi la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

2) a settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, quando vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta è affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

3) entro la fine del secondo semestre con il compito di revisionare e correggere i sillabi dell'anno successivo, che saranno quindi pubblicati sul sito del CdS.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti e studenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) 'il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)'. Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS, per una valutazione delle eventuali criticità nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico è 'prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento'. In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, è programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/04/2018

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del Riesame e della Commissione paritetica, in vista dell'Offerta formativa 2017-18 si è avviata una riflessione, attualmente circoscritta alle aree disciplinari, attorno a una riconfigurazione del Piano di Studi e dei programmi d'insegnamento, anche alla luce del proficuo confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro avviato dal Dipartimento.

A dicembre del 2017 si è giunti alla composizione di una commissione che ha lavorato specificamente al progetto di un

nuovo ordinamento, con l'intento di potenziare i settori del teatro, della musica e del cinema e rendere più specialistico e più professionalizzante il percorso di studi. I lavori si sono conclusi il 15 febbraio con il parere favorevole del Consiglio di Interclasse, la valutazione della Commissione Paritetica e l'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: archivio verbali

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lauree-in-lettere>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze dello spettacolo
Nome del corso in inglese	Visual and Performing Arts Studies
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/schede-dei-corsi/corso-scienze-spettacolo
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIEL Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CAROSELLA	Maria	L-FIL-LET/12	PA	1
2.	MINERVINI	Francesco Saverio	L-FIL-LET/10	PA	1
3.	PORCELLI	Maria	L-ART/05	PA	1
4.	RUTIGLIANO	Stefania	L-FIL-LET/14	PA	1
5.	SAPONARI	Angela Bianca	L-ART/06	RD	1
6.	SOLLECITO	Michele	L-LIN/03	RD	1
7.	ZECCA	Federico	L-ART/06	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dello spettacolo



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

BOCCUZZI	Nicola	n.boccuzzi2@studenti.uniba.it
CECCARELLI	Barbara	b.ceccarelli@studenti.uniba.it
DE NICHILLO	Giulia	g.denichilo3@studenti.uniba.it
LOCONTE	Francesco	f.loconte18@studenti.uniba.it
MILELLA	Sabrina	s.milella11@studenti.uniba.it
RICCIARDI	Ilaria	i.ricciardi@studenti.uniba.it
SCAVO	Mariangela	m.scavo9@studenti.uniba.it
SPERTI	Umberto	u.sperti@studenti.uniba.it
STEA PONTRELLI	Angelica	a.steapontrelli@studenti.uniba.it



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARLINO	ORNELLA
PORCELLI	MARIA GRAZIA
SAPONARI	ANGELA BIANCA
VIEL	RICCARDO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PORCELLI	Maria		
ZECCA	Federico		
CORFIATI	Claudia		
LORUSSO	Silvia		
RUTIGLIANO	Stefania		
PINTO	Pasquale Massimo		
BOSCO	Carmela		

TODISCO	Elisabetta
MINERVINI	Francesco Saverio

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.za Umberto I, 1- 70121, Bari - BARI	
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2021
Studenti previsti	18

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8968^2018^PDS0-2018^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	12/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/02/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (cod off=1323822)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	022115447	ANALISI DEL FILM <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Federico ZECCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	63
2	2020	022112179	ANTROPOLOGIA VISIVA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Ciriaca CORETTI		42
3	2020	022112180	CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Angela Bianca SAPONARI		42
4	2020	022112181	CRITICA TEATRALE ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Franco PERRELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/05	42
5	2021	022116492	CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	Claudio SCHIANO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/05	42
6	2020	022112182	DIALETTO E CINEMA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Maria CAROSELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	42
7	2021	022116488	DRAMMATURGIA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente di riferimento Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	42
8	2021	022116489	DRAMMATURGIA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Cristina CONSIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/11	42
9	2021	022116490	DRAMMATURGIA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/05	Paola LASKARIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/05	42
10	2021	022116491	DRAMMATURGIA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Carmela BOSCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/13	42
11	2020	022112187	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Rosalina GRUMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	42

12	2021	022116424	L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE <i>semestrale</i>	L-ART/05	Roberto RICCO		42
13	2020	022112188	LABORATORIO DI CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Gemma LANZO		30
14	2020	022112189	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Teresa Manuela LUSSONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/03	30
15	2020	022112190	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elisa FORTUNATO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	30
16	2020	022112191	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Virginia Barbara SUAREZ PINA		30
17	2021	022116497	LABORATORIO DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Vito PALUMBO		30
18	2020	022112193	LABORATORIO DI RICERCHE SU FONTI E ARCHIVI CINEMATOGRAFICI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
19	2021	022116498	LETTERATURA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Docente di riferimento Michele SOLLECITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/03	63
20	2021	022116501	LETTERATURA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/05	Paola LASKARIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/05	63
21	2020	022112194	MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Giosu�� PREZIOSO		42
22	2020	022112195	STORIA DEL MELODRAMMA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Lorenzo MATTEI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	63
23	2021	022115941	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente di riferimento Maria PORCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/05	63
24	2021	022115962	STORIA DEL TEATRO ITALIANO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Francesco Saverio MINERVINI	L-FIL-LET/10	42

Professore
Associato (L.
240/10)

25	2020	022112200	STORIA E TEORIA DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Emiliano ROSSI	42
26	2021	022116502	TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Stefania RUTIGLIANO Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/14 42
						ore totali 1125

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
27	2021	022115702	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	NN	Carmela BOSCO Professore Associato (L. 240/10)	Filologia moderna (LM-14)
28	2021	022116390	LETTERATURA INGLESE	L-LIN/10	Paolo DILONARDO Professore Associato confermato	Filologia moderna (LM-14)
29	2020	022112242	LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA	L-LIN/10	Paolo DILONARDO Professore Associato confermato	Filologia moderna (LM-14)
30	2021	022116393	LETTERATURA TEDESCA	L-LIN/13	Carmela BOSCO Professore Associato (L. 240/10)	Filologia moderna (LM-14)
31	2020	022112178	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Maria Giovanna MANCINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	Storia dell'arte (LM-89)
32	2020	022112176	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	M-FIL/04	Maristella TROMBETTA Ricercatore confermato	Storia dell'arte (LM-89)
33	2021	022115964	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA	L-ART/02	Andrea LEONARDI Ricercatore confermato	Storia dell'arte (LM-89)
34	2021	022115965	STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO	L-ART/01	Marcello MIGNOZZI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	Storia dell'arte (LM-89)



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica	111	27	27 - 27
	↳ <i>CULTURA CLASSICA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO ITALIANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DRAMMATURGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DRAMMATURGIA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DRAMMATURGIA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DRAMMATURGIA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	↳ <i>DRAMMATURGIA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO NEL 900 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>L'IMPRESA TEATRALE E LA SUA GESTIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	33	33	33 - 33
	↳ <i>ANALISI DEL FILM (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ <i>STORIA DEL MELODRAMMA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ <i>TEORIA E STORIA DEI GENERI LETTERARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	66	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
↳ <i>CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>STORIA E TEORIA DELLA TELEVISIONE E DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
↳ <i>CRITICA TEATRALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
↳ <i>DIALETTO E CINEMA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳ <i>ANTROPOLOGIA VISIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-FIL/04 Estetica			
↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-GGR/01 Geografia			
↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
↳ <i>MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	3 - 3
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	27	27	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	33	33	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 66		



Attività affini
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	12	12	12
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				
Totale Attività Affini		12 - 12		



Altre attività
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	3
---	---	---

Totale Altre Attività	42 - 42	
------------------------------	----------------	--



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---	------------

Range CFU totali del corso	120 - 120
----------------------------	-----------



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

E' obbligatorio uno stage. Per affinare le competenze specialistiche, utili anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, sono previsti due laboratori dedicati all'apprendimento degli aspetti tecnici del lavoro dell'operatore culturale nel

mondo dello spettacolo e uno al rafforzamento delle abilità comunicative in una lingua straniera.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-FIL-LET/12 , M-DEA/01 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-GGR/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/10)

Allo scopo di favorire un più ampio spettro di competenze acquisibili, nell'ambito delle discipline affini sono state proposte discipline opzionali afferenti ad ambiti diversi: discipline di ambito storico artistico (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03) fondamentali per lo studio della scenografia e dei linguaggi visivi, competenze importanti per la creazione di un profilo alto di laureato in Scienze dello Spettacolo; discipline antropologiche (M-DEA/01), geografiche (M-GGR/01, M-GGR/02), economiche (SECS-P/08), filosofiche (M-FIL/04, M-FIL/05) e linguistiche (L-FIL-LET/12), il cui apporto, anche in base alle competenze differenziate acquisite al triennio dagli studenti, può essere significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti, in particolare nella prospettiva delle diverse funzioni attribuite all'operatore culturale nell'ambito dello spettacolo (rapporti col territorio, turismo, gestione dell'impresa culturale, progettazione, funzioni formative, comunicative e divulgative).

Sono stati poi inseriti settori disciplinari già presenti nel percorso come caratterizzanti, in modo da permettere di rafforzare ulteriormente in direzione specialistica la conoscenza e la comprensione dei linguaggi del cinema e della musica (L-ART/06, L-ART/07), nonché la scelta di attività didattiche pertinenti all'area dell'italianistica (L-FIL-LET/10), ma declinate in maniera tale da privilegiare le competenze sulla storia della critica teatrale, intesa anche come genere letterario, e l'analisi delle connessioni tra la letteratura italiana e le arti.

La presenza di questi tre gruppi disciplinari tra le attività affini è funzionale alla esigenza di permettere agli studenti di seguire percorsi formativi personalizzati, di colmare lacune formative che possano precludere loro l'accesso a concorsi per l'ammissione ai percorsi di formazione per insegnamento secondario, di sviluppare abilità e competenze in settori differenti da quelli curricolari.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Il percorso mira ad approfondire le conoscenze di base nell'ambito della letteratura italiana ed europea, in particolar modo teatrale, acquisite durante il percorso triennale. In seconda istanza, il piano di studi intende fornire agli studenti un insieme di competenze specialistiche relative alla storia del teatro, all'analisi del film e alla storia della musica e della drammaturgia musicale, nonché alla critica letteraria e allo studio delle letterature comparate.